

\*  
\* \*

Lo sviluppo dell'agricoltura, delle industrie e del commercio, l'esteso territorio e la densa popolazione esigono che taluni istituti pubblici, primo fra tutti il Tribunale, si trovino al centro naturale della regione e nel caso nostro a Pordenone, non ad Udine, troppo distante. (Vedi prospetto delle distanze a pag. 13).

Per accedere ad Udine da molti Comuni del territorio pordenonese, si devono percorrere dai 70 ai 100 o più Km. con disagiata e difficile viabilità specialmente per la vasta regione montana.

Questa zona comprende le valli del Cellina, del Meduna, dell'Arzino ed il pedemonte sacilese ed avianese e conta da sola più abitanti che quelli del territorio dipendente dal Tribunale di Tolmezzo; ma mentre quest'ultimo Tribunale (il cui lavoro è di un terzo quello ch'era il lavoro del Tribunale di Pordenone) fu conservato in considerazione dei paesi montani di quella circoscrizione, non si tenne in uguale conto la zona montana della circoscrizione del cessato Tribunale di Pordenone; zona assai vasta, frastagliata e povera di strade, sicchè avviene, ora, che chi deve muoversi da quei paesi per raggiungere Udine, deve impiegare perfino due giorni. Ciò costituisce un gravissimo danno privato e pubblico. Infatti, dopo la soppressione del Tribunale di Pordenone, quasi ogni giorno carovane di persone devono portarsi per ragioni di giustizia ad Udine dai paesi del pordenonese; devono sopportare gravi spese di corriera, di ferrovia e d'albergo, soprattutto devono perdere intere giornate ed annoiarsi per le strade di Udine, abbandonando il lavoro e le occupazioni produttive. La popolazione della montagna e quella assai più densa e dedita all'agricoltura della pianura che circonda Pordenone, non perdeva questo tempo e non subiva questo danno, quando il Tribunale era a Pordenone, dovendo accedere alla stessa città per tutti gli altri affari.